

**EVENTI** | Ricca e prestigiosa l'offerta del Massimo sardo guidato da Maurizio Pietrantonio

## Suntuosa stagione per il lirico di Cagliari

CAGLIARI. Sotto la protezione beneaugurata di sant'Efisio, in occasione dei suoi festeggiamenti, sarà un'opera di Rimski Korsakov, "La leggenda della città invisibile", ad inaugurare nel prossimo aprile la stagione lirica 2008 del Teatro Lirico di Cagliari, guidato con sorridente sapienza ed entusiasmo da Maurizio Pietrantonio (nella foto). Prima, nella stagione sinfonica, in forma di concerto, in marzo si potrà ascoltare di Calkowsky la "Dama di picche", direttore George Pelyharian, quindi a dicembre 2008 il suo "Oneghin", direttore Jurowsky, chiuderà l'attrattiva stagione dominata da questi titoli che sono in Italia rarità nelle stagioni liriche. E bisogna ricordare che pure la stagione in corso si concluderà a dicembre prossimo con una gradita rarità, "Orfeo all'inferno" di Offenbach, di cui è notissimo solo il can-can.

Sono scelte fatte per la gioia colta del pubblico di tut-

ta la Sardegna e di molti che dal Continente e perfino dall'estero, cercheranno di vedere qualcuno di questi spettacoli. La ricca programmazione lirica di Cagliari per l'anno prossimo, è qualificata in più da sapienti collaborazioni prestigiose sia con i due più insigni teatri russi, Bolshoi di Mosca e Marinskij di San Pietroburgo, per i titoli ricordati di sopra, sia con teatri italiani, di Bologna e Verona, per produzioni di repertorio, "Chenier", "Sonambula". Saranno pure ospitate due compagnie di danza straniera, quella di Brno e quella di Pancho Duato. Suntuosa anche l'offerta di musica strumentale, dalle ricche e sinfoniche, spesso arricchite in maniera esemplare dalla presenza dell'ottimo coro del teatro, preparato sempre molto bene da Andrea Faldutti, che lo guiderà in alcune produzioni addirittura come protagonista, opportunamente. E già l'inaugurazione dei concerti, 26 ottobre,

prevede dopo l'esecuzione della sinfonia n.3 di Beethoven, capolavoro notissimo, un'eccezionale rarità, la "Missia gallica" di Janacek.

Tanti e celebri i pianisti in locandina da Martha Argerich a Ciccolini, Lupu, De Palma, Volodos, Goerner. Tra i violinisti si ascolteranno Vengerov, Nordico, Capucon, tra i violoncellisti Maistry. Ma si ribadisce che ben oltre la sfilata di stelle sono le musiche scelte, soprattutto quelle che valorizzano il coro, quindi di Walton, Brahms, Schubert, Faure, di repertorio all'estero, più che in Italia, proprio con esecuzioni ideate a rendere valida in sé ed attrattiva questa programmazione, di ben 26 concerti, da ottobre a maggio, integrata da esibizioni di complessi in tournée, completata con manifestazioni nell'isola e per le scuole.

MASSIMO LO IACONO

